

SOMMARIO

Svolta prossemica: dalla rappresentazione alla spazialità cartografica <i>Emanuela Casti e Jacques Lévy</i>	7
I – SUGGERZIONI	
G. Dematteis – <i>Elogio dell'ambiguità cartografica</i>	13
G. Mangani – <i>Crisi della ragione cartografica o crisi della metrica topografica?</i>	17
II – TEORIA E SPERIMENTAZIONE	
J. Lévy – <i>Una svolta cartografica? Colmare il divario tra le scienze e le tecnologie dello spazio abitato</i>	23
E. Casti – <i>Tecnologie cartografiche per la governance territoriale</i>	33
S. Roche – <i>Leggere e scrivere la carta sull'onda del Geoweb 2.0</i>	47
III – CARTOGRAFIA DEL MOVIMENTO	
A. Ourednik – <i>Cartografare in due dimensioni la realtà diacronica dello spazio abitato</i>	65
A. Ghisalberti – <i>Sulle tracce di una cartografia della mobilità e dei territori plurali</i>	78
E. Boria – <i>Cartografare il tempo</i>	95
A. Masturzo – <i>Carte per non perdersi: il deserto libico nel periodo coloniale italiano</i>	116
A. Bianchin – <i>L'Ubiquitous Mapping</i>	131
L. Carbone – <i>L'interoperabilità dell'informazione geografica: il progetto CityGML</i>	144
IV – CARTOGRAFIA PARTECIPATIVA	
T. Joliveau – <i>Tecnologie cartografiche per la partecipazione territoriale. Un approccio prospettico a partire dal caso francese</i>	161
S. Lardon – <i>Partecipazione nei progetti di sviluppo territoriale: il territory game</i>	177
F. Burini – <i>Per una cartografia partecipativa nel dialogo interculturale</i>	186
F. Balletti – <i>Rappresentazioni eterodosse dell'identità locale attraverso la partecipazione: quadri, mappe, scenari</i>	199